



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Determinazione n. 2059 /2016

Prot. n. 97910 del 21/11/2016

Titolo VII

Classe 1

Oggetto: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - a tempo determinato per 24 mesi, eventualmente prorogabile, con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze del **Centro Servizi di Ateneo "Servizio Assistenza ed Integrazione Studenti Disabili e con DSA S.A.I.S.D."** dell'Università degli Studi di Pavia

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante *"Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica"*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante *"Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3"*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante *"... norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante *"... norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;
- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;
- Visto** il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"*;
- Visto** il decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, recante *"Disposizioni urgenti per il funzionamento delle università"* e, in particolare, l'art. 4;
- Visto** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*;
- Visto** il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante *"Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;
- Vista** la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"*;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- Visto** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- Visto** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- Vista** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “*Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- Vista** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;
- Visto** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;
- Visto** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell’ordinamento militare*”;
- Visto** il vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Università;
- Visto** lo Statuto di Ateneo;
- Visto** il “*Regolamento per le assunzioni di personale tecnico amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università*” emanato con determinazione n. 1468/2008 protocollo n.29325 del 14.7.2008;
- Vista** la delibera del 25/10/2016 del Comitato Tecnico Scientifico del Centro Servizi di Ateneo “*Servizio Assistenza ed Integrazione Studenti Disabili e con DSA, S.A.I.S.D.*” con la quale viene espresso parere favorevole all’attivazione di una selezione pubblica per il reclutamento di una unità di personale tecnico amministrativo di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per un periodo di 24 mesi, rinnovabile;
- Vista** la nota dell’11/11/2016, prot. n. 94576, con cui il presidente del Centro Servizi di Ateneo “*Servizio Assistenza ed Integrazione Studenti Disabili e con DSA. S.A.I.S.D.*” dell’Università degli Studi di Pavia chiede l’attivazione di una selezione pubblica per l’assunzione di una unità di personale di categoria C1 – area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati - da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 24 mesi, rinnovabile, e con orario di lavoro a tempo pieno;
- Considerato** che le spese per la stipula del contratto di cui alla presente selezione graveranno sui Fondi a carico del Centro SAIS Voci COAN A.C. 07.01.01.01.01 (Progetto: “*Mantenimento e realizzazione servizi erogati da Saisd*”) – A.C. 01.01.02.01.01.01 (Retribuzioni al personale tecnico amministrativo a tempo determinato finanziato da terzi)
- Considerato** che non sono disponibili graduatorie per un profilo analogo a quello ricercato;
- Accertata** la disponibilità finanziaria

DISPONE

ART. 1 Selezione pubblica

Nel rispetto del principio di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è indetta **una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di n.1 posto di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazioni dati - per un periodo di 24 mesi, eventualmente prorogabile, per le esigenze del Centro Servizi di Ateneo “Servizio Assistenza ed Integrazione Studenti Disabili e con DSA. S.A.I.S.D.” dell’Università degli Studi di Pavia da**



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

assumere con contratto di lavoro a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno (pari a 36 ore settimanali).

La selezione si rende necessaria per garantire l'espletamento di attività quali:

- realizzazione e implementazione di supporti didattici, anche on line, per studenti disabili e con DSA e creazione di una banca dati interattiva di documenti in formato elettronico;
- utilizzo di strumenti tecnologici e informatici di supporto ai diversi tipi di disabilità e DSA in dotazione al Centro;
- attività di accoglienza, assistenza e consulenza per l'elaborazione di programmi d'esame equiparati;
- attività di informazione e servizio di orientamento specifico per le varie tipologie di disabilità finalizzati alla scelta del corso di studi e del piano degli studi;
- attività di disbrigo pratiche burocratiche in segreteria;
- servizio di "job placement" relativo all'inserimento lavorativo dello studente disabile laureato;
- assistenza in aula informatica per la realizzazione di materiale didattico, la registrazione e la lettura testi;
- supporto all'attività amministrativa del Centro;
- conoscenza della lingua inglese per l'assistenza e l'interazione con studenti disabili internazionali dell'Università degli Studi di Pavia.

Il vincitore dovrà dimostrare:

- buona capacità di relazione interpersonale con gli utenti e capacità al lavoro di gruppo;
- capacità di mediazione e di problem solving;
- capacità di gestione del tempo.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- 2) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 3) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 3) devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

- 4) Età non inferiore agli anni 18;
- 5) Idoneità fisica all'impiego;
- 6) Per i cittadini italiani di genere maschile soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 7) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 8) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata (21/05/1996) in vigore del primo C.C.N.L.
- 9) Non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando e disponibile in formato word sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/concorsi-per-personale-tecnico--amministrativo.html>, dovrà essere presentata **entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale On Line di Ateneo (<http://www-5.unipv.it/alboufficiale/>)** secondo una delle seguenti modalità:

- **a mano direttamente all'ufficio Protocollo** di Ateneo – Via Mentana, 4 - 27100 Pavia – nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 16:30.

Si segnala che l'università degli Studi di Pavia (e conseguentemente anche l'ufficio protocollo) sospenderà l'attività lavorativa il 09/12/2016 per la festività del Santo Patrono;

- **a mezzo raccomandata o plico postale** con avviso di ricevimento; a tal fine la data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pavia. **Non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;**

- **con posta elettronica certificata (PEC)** inviando, da una cesella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, una e-mail al seguente indirizzo:
amministrazione-centrale@certunipv.it

In caso di invio della domanda di partecipazione tramite PEC, si sottolinea che la domanda di partecipazione deve essere inviata in formato pdf. Farà fede la data e ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale ivi contenuto ai sensi del DPCM 22/2/2013 – art.41 e del D.L.gs 07/03/2005 n. 82 – art. 20.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Per le domande presentate a mano, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione di questo Ateneo.

Il termine sopraccitato di 30 giorni, qualora venga a cadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Nella domanda di ammissione alla selezione, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla selezione:

- a) il nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, se diverso da quello di residenza, il codice fiscale, un recapito telefonico ed un indirizzo mail;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste;
- d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'articolo 2 del presente bando;
- f) il possesso di esperienza lavorativa, inerente al posto messo a concorso, svolta presso enti pubblici o aziende private ovvero nell'ambito di attività professionali o imprenditoriali;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria irrogante, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata (21/05/1996) in vigore del primo C.C.N.L di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- k) i titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze previste dall'articolo 9 del presente bando.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 445/2000, si invita a non allegare alla domanda di ammissione alcun certificato originale, rilasciato da Pubbliche Amministrazioni, ovvero sua copia conforme. **Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.**

I certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n.445/2000.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Il candidato dovrà inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso il curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, datato e firmato.

I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso che il candidato ritiene utili al fine della valutazione, potranno altresì essere prodotti con una delle seguenti modalità:

- a) in originale (allegando elenco dettagliato dei documenti presentati);
- b) in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (allegando elenco dettagliato dei documenti presentati);
- c) in copia, corredata da elenco dettagliato in apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che ne attesti l'autenticità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- d) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (ad eccezione delle pubblicazioni), nella quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari all'identificazione, pena la non valutazione.

Eventuali pubblicazioni scientifiche già edite alla data di scadenza del presente bando, nonché altri lavori, per essere valutati non possono essere sostituiti da autocertificazione ma devono essere prodotti in carta libera, in originale o in copia autentica anche secondo le modalità di cui agli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000. In tal caso dovrà essere allegato un elenco della documentazione presentata.

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono autocertificare soltanto titoli di studio, stati, fatti e qualità personali contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a titoli di studio, stati, fatti e qualità personali in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art.3 del D.P.R. 445/2000.

La Commissione giudicatrice non procederà alla valutazione dei titoli i cui elementi identificativi risulteranno incompleti.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal candidato.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata. L'omissione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Alla domanda deve essere allegata la copia fotostatica (fronte e retro), non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a versare un importo, non rimborsabile, pari a € 7,00 effettuando un bonifico bancario intestato a: Università degli Studi di Pavia – UBI BANCA – sede di Pavia - Corso Strada Nuova 61/C 27100 Pavia – IBAN: IT 38 H 03111 11300 000000046566 riportando la causale “Rimborso spese partecipazione a selezione a tempo determinato C1 – SAISD2016”.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

La ricevuta di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap da documentare a mezzo di idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

ART. 4

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e composta ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per le assunzioni di personale a tempo determinato.

ART. 5

Valutazione dei titoli

Prima di procedere alla valutazione dei titoli la commissione giudicatrice stabilirà i criteri oggettivi e predeterminati per la valutazione degli stessi. La valutazione dei titoli precederà il colloquio.

Saranno valutati i seguenti titoli concorsuali:

- precedenti esperienze professionali in ambito universitario, acquisite nel settore di attività inerente le mansioni del posto messo a selezione;
- attestati di partecipazione a corsi di formazione inerenti le mansioni del posto messo a selezione;
- attestati di partecipazione a convegni e seminari di studio inerenti le mansioni del posto messo a selezione;
- attestazione di Servizio Civile Nazionale Volontario prestato, purché attinente alle mansioni del posto messo a selezione;
- patente di categoria B.

La valutazione dei titoli verrà effettuata e resa nota agli interessati prima dell'espletamento del colloquio.

ART. 6

Prova d'esame

La prova selettiva consisterà in un colloquio sugli argomenti inerenti al profilo professionale da ricoprire.

In particolare verterà su:

- legislazione regionale, nazionale e internazionale in tema di diritti dei disabili;
- modello di Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute – ICF;
- tecnologie informatiche e della comunicazione specifiche per le diverse disabilità;
- conoscenza delle principali disabilità ed elaborazione di metodologie per l'inserimento nelle attività didattiche e di relazione dello studente disabile in un corso di laurea;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

ART. 7

Diario e svolgimento della prova d'esame

I candidati al concorso sono tenuti a consultare periodicamente la pagina <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/concorsi-per-personale-tecnico--amministrativo.html> del sito web istituzionale dell'Ateneo. Su tale pagina verranno pubblicate, con valore di notifica a tutti gli effetti, tutte le eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie effettuare ai candidati nel corso della procedura selettiva.

Dal giorno 17 gennaio, esclusivamente mediante pubblicazione all'indirizzo <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/concorsi-per-personale-tecnico--amministrativo.html> verranno comunicati la data, il luogo e l'ora dello svolgimento del colloquio unitamente all'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'espletamento dello stesso. La suddetta comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati ammessi all'espletamento del colloquio sono tenuti a presentarsi, **senza ulteriore convocazione, nel luogo, nel giorno e all'ora indicata nel suddetto diario.**

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

I candidati non ammessi al colloquio riceveranno una comunicazione formale e motivata di esclusione dalla selezione.

Per avere accesso all'aula del colloquio, i candidati ammessi a sostenere la prova dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

- a) patente automobilistica o nautica;
- b) passaporto;
- c) carta d'identità;

La procedura concorsuale sarà espletata entro sei mesi dalla data della convocazione per la valutazione dei titoli.

ART. 8

Modalità di attribuzione dei punteggi

La votazione utile per la formulazione della graduatoria di merito è data dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione titoli e dal voto del colloquio.

Ai titoli la commissione riserverà un punteggio non superiore a 15.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione compresa tra 21 e 30. Saranno ritenuti idonei solo i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 30.

ART. 9

Preferenze a parità di merito

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati
dei caduti di guerra ;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati
dei caduti per fatto di guerra ;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati
dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato ;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla più giovane età (art. 2 comma 9 L. 191/1998).

ART. 10

Approvazione graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

E' dichiarato vincitore, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale e pubblicata all'Albo Ufficiale On Line dell'Università degli Studi di Pavia (<http://www-5.unipv.it/alboufficiale/>), nonché resa disponibile sul sito dell'Università di Pavia alla pagina <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/concorsi-per-personale-tecnico--amministrativo.html> .

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione della suddetta graduatoria all'Albo Ufficiale On Line di Ateneo decorre il termine per presentare eventuali impugnative.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 3 anni dalla pubblicazione, fatti salvi periodi di validità di durata superiore prevista da disposizioni di legge.

ART. 11

Costituzione del rapporto di lavoro

L'assunzione del vincitore e di eventuali idonei utilmente collocati in graduatoria, potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria. Il vincitore sarà invitato a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo determinato per la nomina in prova, in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto dell'Università.

Il vincitore dovrà assumere servizio alla data prevista nel contratto.

Entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, dalla quale risulti:

- a) la data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero di codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) il titolo di studio;
- i) le esperienze lavorative precedenti;
- j) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165).
- k) titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Pavia.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabile, nella Categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati - con orario di lavoro a tempo pieno, con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto Università.

Il periodo di prova ha la durata di 90 gg e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla presente procedura, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura medesima.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Pavia – Corso Strada Nuova, 65 – 27100 Pavia.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è la Dott.ssa Loretta Bersani – Dirigente dell'Area Risorse Umane e Finanziarie.

ART. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 241/1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Ileana Pomici (Servizio Organizzazione e Innovazione – tel.0382/984979-4965-4988; fax 0382/984970 – mail: organizzazione.innovazione@unipv.it).

ART. 14

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni del Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Pavia ed, in quanto applicabili, quelle sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo Unico del 10.01.1957 n.3, nel D.P.R. 03.05.1957 n.686, nel D.P.R. 09.05.1994 n.487 modificato con D.P.R. 30.10.1996, n. 693 e della Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

ART. 15 Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo ufficiale informatico dell'Università degli Studi di Pavia alla pagina <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/> e alla pagina dedicata alle selezioni pubbliche presso l'Ateneo <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/concorsi-per-personale-tecnico--amministrativo.html>

IL DIRETTORE GENERALE
(Emma Varasio)

A large, stylized handwritten signature in black ink, corresponding to the name Emma Varasio.

LB/IP/dc

Handwritten initials 'LB' and a signature in blue ink.

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi di Pavia
Strada Nuova, 65
27100 PAVIA

(cod.rif. C1 – SAISD2016)

Il sottoscritto nato a (Prov.) il e residente in (Prov.) Via..... n. cap..... codice fiscale telefono, indirizzo mail chiede di essere ammesso alla **selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di n.1 posto di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazioni dati - per un periodo di 24 mesi, eventualmente prorogabile, per le esigenze del Centro di Servizi di Ateneo "Servizio Assistenza ed Integrazione Studenti Disabili e con DSA. S.A.I.S.D."** dell'Università degli Studi di Pavia da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno (pari a 36 ore settimanali).

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (ovvero di avere la seguente cittadinanza); (1)
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2); (se cittadino italiano)
- 3) non ha riportato condanne penali (3);
- 4) è in possesso del diploma di istruzione secondaria di II[^] di conseguito in data presso con votazione di
- 5) ha prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni (oppure non ha prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- 6) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art.127 lett. D del D.P.R. 10.1.1957, n. 3, né è stato licenziato a decorrere dal 21.5.1996 (4);

7) **solamente** per i cittadini appartenenti ad uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, o familiari di cittadini dell'Unione Europea, o cittadini di Paesi terzi:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza; ovvero (specificare i motivi in caso negativo);
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- 8) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- 9) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente:
- 10) è in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito e di titoli (5):

.....
Ai fini della valutazione dei titoli, il sottoscritto allega o dichiara i seguenti titoli (6):
.....
.....

Allega la seguente documentazione:

- elenco di tutta la documentazione presentata ai fini della partecipazione al concorso;
- originale ricevuta di versamento di €. 7,00 come previsto dal bando di concorso;
- curriculum vitae, preferibilmente in formato europeo, datato e firmato;
- fotocopia documento di riconoscimento (carta d'identità o passaporto o patente) non scaduto.

Quanto sopra viene dichiarato dal sottoscritto consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in materia di norme penali.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il sottoscritto si impegna a visionare tutte le future comunicazioni relative al calendario della prova concorsuale secondo quanto riportato nell'art.6 del bando. Il sottoscritto prende atto che le suddette comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il sottoscritto prende altresì atto che l'assunzione sarà subordinata ai vincoli di natura normativa e finanziaria.

Data _____

Firma _____

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni, se diverso da quello di residenza:

.....

NOTE:

1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se si è familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o se si è cittadini di Paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;

3) in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;

4) da compilare solo se si siano prestati servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

5) vedere art. 9 del bando e l'allegato B;

6) vedere art. 3 del bando.

ALLEGATO B

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
 - 13) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
 - 14) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
 - 15) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
 - 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
 - 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA (senza essere incorsi in procedimenti disciplinari)
 - 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
 - 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
 - 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche; sarà considerato come servizio nelle amministrazioni pubbliche anche il servizio di durata inferiore ad un anno presso L'Università degli Studi di Pavia (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE E' STATO PRESTATO SERVIZIO);
- c) dalla minore età;

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.